

INDUSTRIA, Locci (FI): "Uno spiraglio per i lavoratori della ex Ila di Portovesme"

Date : 23 Maggio 2016

Con una risoluzione della *Commissione Lavoro del Consiglio regionale*, grazie all'azione congiunta dei consiglieri eletti nel territorio del **Sulcis-Iglesiente**, i 102 lavoratori dell'**ex Ila di Portovesme**, che recentemente con l'occupazione delle aule consiliari dei municipi di *Gonnese* e *Carbonia* avevano rilanciato la loro vertenza, intravedono una soluzione positiva. Il documento impegna gli *assessori regionali dell'Industria e del Lavoro* a predisporre un **Piano di ricollocazione** con una proposta articolata e diversificata che prenda in considerazione l'utilizzo di tutti gli strumenti di politica attiva, come *flexsecurity*, *welfare to work*, *contratto di ricollocazione*, *corsi di formazione professionale*, *interventi pilota nell'ambito del Fondo Social Impact Investing*, e le misure dell'autoimpiego; a verificare la possibilità di far accedere i più anziani allo strumento del prestito previdenziale; a valutare l'opportunità di estendere, a favore di questi lavoratori, lo strumento dell'assegnazione di ricollocazione e ad individuare a tal fine apposite risorse finanziarie; a valutare se nell'ambito degli interventi e dei cantieri per il rilancio e lo sviluppo dell'intera area del *Sulcis Iglesiente* contenuti nel Piano Sulcis o di quelli relativi alle bonifiche e alla messa in sicurezza dei siti nell'area del *Parco geominerario*, possa prevedersi l'inserimento lavorativo di una parte dei lavoratori ex Ila.

*"Si accende una speranza per le maestranze della fabbrica di Portovesme, troppo a lungo dimenticate – ha commentato **Ignazio Locci**, consigliere regionale di Forza Italia – Operai che avevano persino accarezzato il sogno di rientrare al lavoro, nella loro fabbrica, grazie all'interesse di un investitore privato (poi sfumato per una serie di vicissitudini) ma che fino a oggi hanno dovuto soltanto fare i conti con la cessazione degli ammortizzatori sociali e l'assenza di prospettive future. Un risultato importante, cui devono tuttavia seguire azioni concrete, a breve e in tempi certi. La palla adesso passa alla Giunta regionale, chiamata a dare seguito agli impegni assunti dalla Commissione consiliare".*

La risoluzione, andando oltre il singolo caso dei lavoratori ex Ila, impegna anche il **presidente Pigliaru** a rafforzare il **dialogo con il Governo nazionale** per il riconoscimento della situazione della crisi industriale complessa di Portovesme, collegando un progetto di riconversione e riqualificazione industriale capace di dare concrete risposte alla grave crisi del territorio che coinvolge le aziende interessate, l'indotto ad esse collegato, i lavoratori e la popolazione sulcitana. *(red)*

(admaioramedia.it)